

## Incentivi e detrazioni IRPEF, istruzioni Enea per l'Ecobonus

*Detrazioni IRPEF su ristrutturazioni edilizie ed Ecobonus, nuovi interventi ammessi, obiettivi 2020 di adeguamento all'efficienza energetica: la Guida Enea alle novità 2015.*



La proroga per l'intero 2015 delle **detrazioni IRPEF** su ristrutturazioni edilizie ed **Ecobonus** nelle attuali misure del 50% e 65%, prevista dalla **Legge di Stabilità 2015**, e l'attuazione delle direttive europee sull'**efficienza energetica al 2020** previste dal *decreto legislativo 102/2014*, con novità sulla

riqualificazione degli edifici: sono le principali novità 2015 sul fronte dell'energia contenute nella Guida predisposta dall'Enea.

## Detrazioni IRPEF, Ecobonus e ristrutturazioni

La **Legge di Stabilità** estende al 2015 le **detrazioni IRPEF** del 50% per le **ristrutturazioni edilizie** e per il **Bonus mobili**, e del 65% per l'**Ecobonus**, che riguarda anche interventi di **efficientamento energetico** sulle parti comuni degli edifici condominiali. Per le ristrutturazioni edilizie il **tetto massimo di spesa** è pari a 96mila euro, prorogato anche il **Bonus mobili**, sempre al 50% su un limite di spesa di 10mila euro, con il vincolo che gli arredi devono essere destinati a un immobile oggetto di ristrutturazione agevolata.

Per quanto riguarda l'**Ecobonus** (al 65%), tetti invariati per **riqualificazione energetica**, 153.846 euro, interventi sull'involucro e installazione dei **pannelli solari**, 92.307,69 euro, e sostituzione di impianti di **climatizzazione invernale**, 46.153 euro. Dal 2015 Ecobonus riconosciuto anche per le **schermature solari** (tende esterne, chiusure oscuranti, dispositivi di protezione solare in combinazione con vetrate) fino a un massimo di 60mila euro, e per impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da **biomasse combustibili** (fino a 30mila euro). Resta infine la detrazione IRPEF al 65% per gli **interventi antisismici** e di messa in sicurezza statica.

## Efficienza energetica

Il già citato *Dlgs 102/2014* di "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica" prevede misure per il miglioramento dell'**efficienza energetica** in tutti i settori, con l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi entro il 2020. In particolare, dispone dal 2014 al 2020 la realizzazione di interventi sugli **immobili della PA centrale**, per le aziende energivore l'esecuzione di **diagnosi energetiche** con soggetti certificati entro il 5 dicembre 2015 e successivamente ogni 4 anni, e per il mercato la diffusione di **contatori intelligenti**. Fra le misure da segnalare, l'Enea deve predisporre un piano triennale di informazione e formazione all'efficienza energetica per **PMI**, dipendenti pubblici, famiglie, studenti, banche. Viene istituito un **Fondo per l'efficienza energetica**, con una dotazione di 5 milioni di euro per il 2014 e 25 milioni per il 2015, e poi un incremento fino a 15 milioni di euro annui fino al 2020. Il Fondo finanzia interventi realizzati anche mediante le **ESCO** (Energy

Service Company), forme di partenariato pubblico-privato, società di progetto o di scopo appositamente costituite.

**Accredia** definisce gli schemi di accreditamento in materia di ESCO, esperti in gestione dell'energia (EGE), sistemi di gestione dell'energia, diagnosi energetiche. UNI-CEI, in collaborazione con CTI ed Enea, elabora le norme tecniche per diagnosi energetiche, auditor energetici e installatori di elementi edilizi connessi al miglioramento della prestazione energetica degli edifici. La **Guida Enea** contiene un completo quadro sinottico di tutte le misure previste dal Decreto, con scadenze e platea di riferimento.